

Leonardo consegna il primo elicottero AW169 da addestramento per l'Esercito Italiano

- **La consegna anticipa il programma AW169 LUH (Light Utility Helicopter) che permetterà all'Esercito Italiano di soddisfare l'evoluzione dei bisogni operativi e assicurare una gestione della flotta più efficiente, con l'introduzione di un modello di nuova generazione in grado di sostituire diversi tipi di elicottero in servizio ormai da tempo e appartenenti a varie classi di peso**
- **Il programma di più lungo termine garantirà sinergie di tipo logistico, operativo, tecnico, certificativo e addestrativo in vista della progressiva crescita della flotta di AW169 presso operatori governativi in Italia, consentendo lo svolgimento di missioni di sicurezza e di risposta alle emergenze con livelli di interoperabilità ed efficacia senza precedenti**
- **I due AW169 da addestramento previsti per la Forza Armata favoriranno il processo di familiarizzazione di operatore e equipaggi con le caratteristiche di base del nuovo elicottero in vista del più ampio programma LUH**
- **Più di 220 AW169 venduti fino ad oggi a clienti in tutto il mondo, compresi operatori militari, forze di polizia e agenzie impegnate in compiti di pubblica utilità per missioni quali utility, sorveglianza, operazioni speciali, pattugliamento marittimo, ricognizione terrestre, addestramento, salvataggio e antincendio**

Roma, 10 luglio 2020 – Leonardo ha annunciato oggi la consegna del primo dei due elicotteri bimotore AW169 per l'addestramento basico destinati all'Esercito Italiano durante una cerimonia ufficiale tenutasi presso la base del 2° Reggimento dell'Aviazione dell'Esercito "Sirio", a Lamezia Terme, in presenza dei rappresentanti della Forza Armata e dell'Azienda. La consegna del secondo elicottero è prevista nei prossimi mesi.

L'introduzione dell'elicottero da addestramento di nuova generazione (denominato UH-169B) permette all'Esercito Italiano di preparare gli equipaggi per il futuro passaggio operativo sul nuovo elicottero multiruolo avanzato Light Utility Helicopter (LUH), sviluppato sulla base dell'AW169 'dual-use', programma finalizzato all'ulteriore ammodernamento e razionalizzazione della flotta elicotteristica della Forza Armata. Unitamente ai due AW169 da addestramento, che agevoleranno il processo di familiarizzazione dell'Esercito Italiano con le caratteristiche basiche della macchina durante lo sviluppo del nuovo LUH, viene fornito da Leonardo un pacchetto completo di supporto logistico e formazione per piloti e personale addetto alla manutenzione.

Il programma LUH ha l'obiettivo di sostituire progressivamente diversi modelli in servizio ormai da tempo come l'A109, l'AB206, l'AB205, l'AB212 e l'AB412 per rispondere all'evoluzione dei

requisiti operativi e beneficia di una catena logistica più efficiente essendo basata su un unico nuovo tipo. L'introduzione dell'AW169 LUH, sviluppato specificatamente per l'Esercito italiano beneficiando della base rappresentata dall'elicottero militare AW169M, permette anche di avvantaggiarsi di sinergie di tipo logistico, operativo, tecnico, certificativo e addestrativo in vista della progressiva crescita della flotta di AW169 degli operatori governativi in Italia. Questo aspetto rafforza la possibilità di effettuare operazioni congiunte efficaci e sicure con altri utilizzatori di questo moderno modello di elicottero e rappresenta un importante salto di qualità in termini di sicurezza nazionale, capacità di risposta alle emergenze e costo/efficacia per la gestione dell'intero ciclo di vita del prodotto per i prossimi decenni. Il programma AW169 LUH presenta una configurazione multiruolo avanzata dotata di sistemi di volo e di missione dedicati, tra cui, per citarne alcuni, pattini e un sistema avanzato di comando, controllo e comunicazione per garantire la piena interoperabilità con altri assetti in ambito NATO.

Gian Piero Cutillo, Managing Director di Leonardo Elicotteri, ha dichiarato: "Siamo lieti di celebrare con l'Esercito Italiano la consegna del loro primo AW169 in configurazione da addestramento come primo importante elemento di supporto in vista dell'attuazione del nuovo e più ampio programma LUH. Tale programma rappresenterà certamente l'inizio di una nuova era per capacità, supporto tecnico, flessibilità e interoperabilità nella categoria degli elicotteri leggeri. Il nuovo programma si avvale dei molti decenni di collaborazione di successo e continuo scambio di informazioni con la Forza Armata, volto a comprendere appieno le mutevoli esigenze operative e come affrontarle attraverso le possibilità offerte dalle nuove tecnologie. Siamo impegnati a sostenere l'Esercito Italiano per fare in modo che possa trarre il massimo beneficio dai nuovi elicotteri".

Nota ai redattori sull'AW169M

L'AW169M è la variante militare dell'elicottero bimotore di ultima generazione AW169, progettato secondo i più recenti requisiti FAR/JAR/EASA e gli standard degli operatori militari, di pubblica sicurezza e governativi. La macchina è caratterizzata da eccezionali livelli di potenza, agilità e manovrabilità, che forniscono straordinarie doti di controllabilità in un'ampia gamma di condizioni operative, anche in presenza di elevate temperature e in quota. L'esclusivo design dell'impianto propulsivo permette di alimentare tutti i principali sistemi a rotori fermi (modalità APU - Auxiliary Power Unit) ottimizzando i tempi di risposta e la disponibilità operativa. La cabina è la più spaziosa della sua classe e assicura rapida riconfigurazione e facilità di ingresso. I piloti beneficiano di avionica di ultima generazione ad architettura aperta, comprendente un cockpit completamente digitale e livelli di visibilità esterna senza precedenti, assicurando consapevolezza tattica e operativa avanzata. Fino ad oggi sono stati ordinati oltre 220 elicotteri AW169 da clienti in tutto il mondo, tra cui operatori militari, forze dell'ordine ed operatori di servizi di pubblica utilità per svolgere una vasta serie di missioni tra cui utility, sorveglianza, operazioni speciali, pattugliamento marittimo, ricognizione terrestre, addestramento, salvataggio e antincendio.

Fine Comunicato n.0131-65

Numero di Pagine: 4